

Il PREMIO ACTA GIST, anche nella sua terza edizione sarà sostenuto da Toscana promozione turistica. Obiettivo: promuovere il turismo che metta al centro la cultura e i suoi valori.

E' giunto alla terza edizione l'Archeological &Cultural Tourism Award (ACTA), il premio giornalistico del Gruppo Italiano Stampa Turistica (GIST) dedicato al turismo archeologico e culturale, che anche quest'anno sarà ospitato nel seno della manifestazione tourismA, il prossimo 21 febbraio a partire dalle 12. Ideato da Clara Svanera, giornalista di turismo e cultura e socia Gist, e patrocinato da ToscanaPromozione turistica, il premio ha come obiettivo la valorizzazione, la fruizione e la comunicazione dei beni culturali di tutto il mondo. "Per questo motivo, il GIST ha deciso di istituire nel 2023 questo nuovo prestigioso premio, dedicato al turismo culturale e alle sue eccellenze internazionali" ha sottolineato la presidente Gist Sabrina Talarico, che ha aggiunto "dopo ben 4 importanti premi GIST, dedicati alla comunicazione, all'enogastronomia, alla sostenibilità e alla letteratura di viaggio, era doveroso occuparci del patrimonio culturale italiano e internazionale, che è diventato, e lo sarà sempre più, motivo di attrazione turistica e forte elemento di promozione territoriale". Ci ha creduto anche Toscana Promozione turistica per il terzo anno consecutivo. "Per la Toscana l'abbinamento cultura e turismo è il tratto distintivo della nostra destinazione, da sempre riconosciuta come terra della bellezza. L'agenzia è impegnata ad individuare sempre nuove soluzioni affinché il nostro patrimonio artistico diventi più conosciuto coinvolgendo tutta la filiera dell'offerta turistica regionale. È per noi una grande opportunità sostenere il premio in coerenza con la fruttuosa collaborazione con Gist, rafforzata quest'anno dalla realizzazione dell'annuario dei giornalisti di viaggio dedicato al patrimonio UNESCO della Toscana. Sono convinto che attraverso la valorizzazione dei beni culturali e archeologici si possa promuovere un turismo di qualità, consapevole e sostenibile" ha dichiarato il direttore di Toscana Promozione Turistica, Francesco Tapinassi.

La presidente del premio Clara Svanera ha aggiunto che "L'idea di introdurre un premio che ponga al centro il patrimonio culturale e archeologico italiano e mondiale è nata dall'esigenza di enfatizzare il lavoro quotidiano che diverse



Regione Toscana





categorie di professionisti dedicano alla sua valorizzazione. Il turismo culturale si rivolge ad un viaggiatore attento, esigente e soprattutto consapevole, che desidera sperimentare il territorio, spaziando dalle architetture urbane ai musei e

alle gallerie, dai centri storici ai siti archeologici, dalle biblioteche ai templi della musica e della danza, dai luoghi del design a quelli dell'artigianato artistico.

La sfida del turismo culturale è offrire tutta questa bellezza, rendendola fruibile al viaggiatore; quella di noi giornalisti di viaggio di comunicarla, trasmettendo il nostro sguardo pieno di incanto ai lettori ed ascoltatori."

ACTA premia 4 categorie: servizio giornalistico, museo, sito archeologico, sito UNESCO.Inoltre un premio speciale è attribuito al miglior divulgatore/trice per la diffusione del patrimonio culturale italiano e/o internazionale. Dall'anno scorso si è aggiunto un secondo premio speciale dedicato alla migliore divulgatrice dei "saperi" classificati come patrimonio immateriale UNESCO o che auspichiamo possano diventarlo: "Donne e saperi "

"Il patrimonio culturale immateriale è fondamentale per la salvaguardia della diversità culturale e la sua comprensione aiuta il dialogo interculturale e incoraggia il rispetto reciproco dei diversi modi di vivere. La sua importanza risiede nella ricchezza di conoscenza e competenze che vengono trasmesse da una generazione all'altra. Hanno ottenuto il riconoscimento di Patrimonio culturale immateriale oltre 600 realtà appartenenti a 140 Paesi al mondo. Molte sono italiane e in grande parte interpretate da donne e/o dedicate alle donne e molte ancora meritano di essere sostenute in un eventuale percorso di candidatura. E noi abbiamo ritenuto doveroso dare loro un riconoscimento speciale" ha concluso Clara Svanera.

I Progetti candidati sono stati valutati dalla giuria del Premio, composta da un team di giornalisti esperti di cultura, arte e archeologia del GIST. Ne fanno parte, oltre alla presidente Svanera, Tullio Bernabei, Ada Mascheroni, Enrico Netti, Silvana Rizzi, Manuela Stefani e Micaela Zucconi.



Regione Toscana





La proclamazione dei vincitori e l'assegnazione dei premi avverrà a **Firenze il 21 febbraio 2024,** in occasione del Salone Archeologia e Turismo Culturale **tourismA** a partire dalle 12, presso la **Sala Verde di Villa Vittoria**.



